



## *Ministero dell'Economia e delle Finanze*

### IL MINISTRO

Visto l'art. 2, comma 2, del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito nella legge 2 dicembre 2005, n. 248, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria, che contempla, in sede di ripartizione tra le articolazioni dell'Amministrazione dell'economia e delle finanze del contingente di personale ivi previsto, la possibilità di adottare modalità anche speciali per il reclutamento;

Visto l'art. 15, commi 1, lettera A), e 2, del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 1998/2001 e per il biennio economico 1998/1999, stipulato in data 16 febbraio 1999, concernente i passaggi tra le aree di inquadramento del personale;

Visto l'accordo stipulato il 23 giugno 2005 concernente la definizione dei requisiti e dei criteri relativi alle procedure per i passaggi tra le aree di inquadramento del personale già appartenente all'ex Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

Visto il parere espresso dal Consiglio di Stato - Commissione speciale per il pubblico impiego nell'adunanza del 9 novembre 2005, che ha equiparato i suddetti passaggi tra le aree a nuove assunzioni, sottoponendoli alla disciplina autorizzatoria stabilita dalla legge 30 dicembre 2004, n. 311;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazione e integrazioni;

Visto il D.P.R. 24 settembre 2004, n. 272, recante il regolamento di attuazione della disciplina di accesso alla dirigenza nelle amministrazioni dello Stato;

Considerate le gravi carenze di organico nella qualifica dirigenziale delle varie articolazioni dell'amministrazione dell'economia e delle finanze e la necessità di sopperire tempestivamente alle stesse al fine di assicurare la regolare funzionalità degli uffici;

Tenuto conto dell'esigenza di svolgere un costante monitoraggio e controllo degli andamenti di finanza pubblica, anche in ragione degli ultimi interventi normativi che ampliano i compiti del Ministero dell'economia e delle finanze in materia;

Tenuto, altresì, conto della necessità di utilizzare il patrimonio di competenze e di professionalità acquisito dai funzionari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nello svolgimento delle attività attribuite;

Ritenuto, pertanto, di dover prevedere, ai fini dell'accesso alla qualifica dirigenziale, una procedura che tenga anche conto delle esperienze professionali acquisite, dei titoli culturali e del possesso dei requisiti attitudinali allo svolgimento della funzione dirigenziale;

Considerati, inoltre, i peculiari compiti del Corpo della Guardia di Finanza connessi all'attività di contrasto all'evasione fiscale;

Tenuto conto, infine, delle esigenze di funzionalità dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato;

Visto il D.P.C.M. 4 agosto 2005, che, tra l'altro, ha autorizzato il Ministero dell'economia e delle finanze a bandire concorsi per 100 posti di dirigente di seconda fascia;

## DECRETA

### Articolo 1

(passaggi tra le aree di inquadramento del personale)

1. Al fine di dare attuazione all'art. 15, commi 1, lettera A), e 2, del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 1998/2001, stipulato il 16 febbraio 1999, alla spesa derivante dai passaggi tra le aree di inquadramento del personale relativi a 407 posti nella posizione economica C1 e a 181 posti nella posizione economica B1, riservati al personale del Ministero dell'economia e delle finanze in possesso dei requisiti previsti dall'accordo del 23 giugno 2005, si provvede, nel limite di 1,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2007, con le risorse di cui all'art. 2, comma 2, del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203 convertito nella legge 2 dicembre 2005, n. 248.

### Articolo 2

(reclutamento di personale con qualifica dirigenziale)

1. In relazione alle indifferibili esigenze del Ministero dell'economia e delle finanze connesse al controllo, alla verifica ed al monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica, sono indetti, dai singoli Dipartimenti, concorsi pubblici, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi 100 posti di dirigente dei ruoli del Ministero dell'economia e delle finanze, autorizzati dal D.P.C.M. 4 agosto 2005, tenendo anche conto delle esigenze degli uffici periferici.
2. I posti dirigenziali di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 22, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 2004, n. 272, sono riservati, nella misura complessiva del cinquanta per cento, ai funzionari in servizio presso il Ministero dell'economia e delle finanze appartenenti alle posizioni economiche C2 e C3 in possesso del diploma di laurea, che abbiano maturato alla data del bando, anche complessivamente, almeno otto anni di servizio nelle suddette posizioni economiche. Nella valutazione dei titoli vengono prioritariamente considerate le esperienze professionali maturate nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze.
3. E' altresì consentito l'avvio delle procedure di reclutamento e delle relative assunzioni tramite corso concorso di formazione fino a un massimo complessivo di 15 posti di dirigente e di funzionario presso la Scuola superiore dell'economia e delle finanze.
4. Alle assunzioni previste dal presente articolo si provvede, a decorrere dall'anno 2007, quanto a 3,96 milioni di euro mediante l'utilizzo delle risorse previste dall'art. 2, comma 2, del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito nella legge 2 dicembre 2005, n. 248. Per i restanti posti le assunzioni possono essere effettuate nei limiti e secondo le modalità previste dalle procedure autorizzatorie di cui all'art. 1, comma 96 della legge n. 30 dicembre 2004, n.311.

**Articolo 3**  
(assunzioni presso il Corpo della Guardia di Finanza)

1. A decorrere dall'anno 2007 l'importo di 4,5 milioni di euro viene finalizzato, a valere sulle risorse di cui all'art. 2, comma 2, del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203 convertito nella legge 2 dicembre 2005, n. 248, al concorso per titoli ed esami **relativamente all'anno accademico 2006 - 2007** per l'ammissione di allievi marescialli presso la **Scuola Ispettori e Sovrintendenti del Corpo della Guardia di Finanza.**

**Articolo 4**  
(assunzioni presso l'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato)

1. Per le esigenze dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato è autorizzata una specifica procedura concorsuale per il reclutamento e le conseguenti assunzioni fino ad un massimo di 15 unità di personale appartenente all'Area di inquadramento professionale C. Le predette assunzioni possono essere disposte nel limite di spesa di 540.000 euro annui a regime a carico delle risorse di cui all'art. 2, comma 2, del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203 convertito nella legge 2 dicembre 2005, n. 248.

Con successivi decreti saranno adottate le occorrenti variazioni di bilancio.

Roma, **3** MAG. 2006

**IL MINISTRO**

